



COMUNICATO STAMPA

“GLI INSETTICIDI NEUROTOSSICI SIANO RITIRATI DALL’AGRICOLTURA ITALIANA: SONO I RESPONSABILI DELLA MORIA DELLE API”

**CONAPI testimonia la gravità del fenomeno e chiede al Ministero
che il provvedimento diventi definitivo.**

**Dopo tre anni di sospensione dei neonicotinoidi per la concia del mais
le api ritrovano la salute e la produzione di miele del 2010 torna ai livelli normali.**

1 settembre 2010

La produzione di miele di acacia prevista per il 2010 torna ai livelli normali, come prima della crisi del 2008, che aveva visto un drammatico spopolamento e una repentina moria degli alveari. La ripresa è conseguente alla sospensione dell’uso di sostanze neurotossiche in agricoltura.

Per questo CONAPI, leader nella produzione di miele in Italia, si fa portavoce degli oltre 1000 apicoltori che rappresenta, con oltre 65.000 alveari sul territorio nazionale, scrivendo al Ministro della Salute, Ferruccio Fazio, al Ministro delle Politiche agricole Alimentari e Forestali, Giancarlo Galan e agli Assessori all’Agricoltura delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Toscana e Friuli Venezia Giulia, per chiedere ora la revoca definitiva dell’autorizzazione all’uso di molecole neurotossiche per la concia delle sementi di mais; il divieto d’irrorazione di insetticidi su mais in fioritura, il cui polline è abbondantemente bottinato da api e altri insetti utili, e la promozione della pratica agricola della rotazione colturale monocolturale del mais per contrastare la proliferazione della diabrotica, divulgando la conoscenza dell’utilità delle api per gli incrementi di produttività dell’agricoltura italiana.

«La temporanea messa al bando dei concianti – sottolinea il presidente CONAPI, Diego Pagani - dal settembre 2008 al 2009, poi rinnovata a settembre 2009, è un risultato del dialogo tra il Consorzio, con l’insieme dell’associazionismo apistico, e le Regioni, il Ministero della Salute e il MIPAAF (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali). Da questo nasce anche la nuova collaborazione dei soci CONAPI, che hanno messo alcune famiglie di api, su tutto il territorio nazionale, per una ricerca di MIPAAF, che ha avviato un monitoraggio scientifico, nazionale, pubblico e indipendente, sulla salute delle api in Italia. Un altro modo di CONAPI di contribuire alla costruzione di una diversa capacità pubblica di controllo e orientamento nell’uso di tutti i pesticidi, finalizzata alla tutela dell’ambiente e della produzione alimentare».

Studi scientifici hanno infatti dimostrato che i primi responsabili del fenomeno della moria delle api, pur determinato dall’interazione di molteplici cause, sono i neonicotinoidi (sostanze a base di nicotina) impiegati per la concia del seme di mais. La sospensione di tali insetticidi per il biennio 2008-2009 e successivamente rinnovato, ha portato ad una ripresa dello stato di salute e della produttività degli allevamenti apistici italiani, mentre le coltivazioni di mais non hanno subito danni da diabrotica.

Le dichiarazioni produttive dei soci CONAPI preannunciano per l’anno in corso un conferimento di miele di acacia (la cui fioritura coincide con la semina del mais) superiore ai 500.000 Kg., con riferimento ad un numero invariato di alveari in produzione. Il miele di acacia era passato da una produzione di **519.201** kg nel 2007 ad un dimezzamento, con soli **252.513** kg, nel

2008. Con la messa al bando temporanea degli insetticidi neurotossici impiegati per la concia del seme di mais, nel 2009 si è tornati ad un conferimento di **554.632** Kg di miele e quest'anno le quote vengono confermate.

UFFICIO STAMPA CONAPI
Koiné Comunicazione
Tel. 0445 1888703
Mariagrazia Bonollo
Mob. 348 2202662
koine@koinecomunicazione.it

CHI E' CONAPI

Conapi - Consorzio Apicoltori e Agricoltori biologici Italiani - nasce nel 1979 e oggi raggruppa centinaia di aziende apistiche e di singoli apicoltori di tutta Italia. Una rete che lo rende la cooperativa apistica più rappresentativa in europea. In questi anni Conapi ha costruito una rete che consente agli agricoltori di controllare direttamente tutta la filiera, dalla raccolta alla commercializzazione del miele, e di avere uno scambio continuo di conoscenze tecniche al fine di migliorare costantemente la qualità del prodotto. Leader nella produzione di miele italiano biologico, che commercializza prevalentemente con il marchio Mielizia, il Consorzio produce numerose varietà di mieli regionali e monoflora raccolti sui territori più vocati d'Italia. Lo stabilimento di Conapi è certificato ISO 9001 per la gestione della qualità ed ISO 14001 ed Emas per la certificazione ambientale. Recentemente ha ottenuto inoltre, la certificazione UNI 10939 per la rintracciabilità di filiera. Conapi ha infine scelto la certificazione biologica per oltre il 40 per cento della produzione.